



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 18/01/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2012, n. 2743

Emergenza neve - febbraio 2012. Sostegno economico ai comuni interessati.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con DPCM in data 8 febbraio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa delle eccezionali avversità atmosferiche, precipitazioni nevose, che hanno interessato l'intero territorio nazionale nel mese di febbraio 2012, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge 24 febbraio 1992;
- con il citato DPCM 8.2.2012 è stato affidato al Capo del Dipartimento di protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il coordinamento degli interventi e di tutte le iniziative per fronteggiare la situazione emergenziale, nonché l'adozione di ogni indispensabile provvedimento sul territorio nazionale interessato dalle eccezionali avversità atmosferiche per assicurare ogni forma di assistenza e di tutela degli interessi pubblici primari delle popolazioni interessate, nonché ogni misura idonea per la salvaguardia delle vite umane, allo scopo autorizzando le Regioni al reperimento di beni, mezzi e materiali pubblici e privati necessari, anche attraverso i sindaci;
- con nota del Dipartimento di Protezione Civile n. SCD/9025 del 8 febbraio 2012, sono state dettate le modalità di attivazione delle risorse pubbliche e private, che hanno previsto il riconoscimento degli oneri sostenuti per le iniziative autorizzate preventivamente dallo stesso Dipartimento, attraverso una procedura di richiesta di autorizzazione tramite le Regioni, e a seguito di rendicontazione delle stesse spese soggette a valutazione di congruità.

Considerato che:

- in Puglia, le eccezionali precipitazioni nevose, sviluppatesi nel periodo 1-15 febbraio 2012, hanno determinato in vaste aree regionali una situazione di emergenza nelle aree urbane, la sospensione della viabilità automobilistica con il blocco dei mezzi e l'esigenza di soccorso e assistenza a favore dei viaggiatori, oltre che, in numerosi casi, anche l'isolamento per più giorni di masserie e borghi rurali;
- le aree più significativamente colpite sono state quelle del Sub Appennino Dauno, del Gargano, dell'Alta Murgia e della Murgia tarantina, nonché alcune aree del tavoliere foggiano e aree costiere dal nord barese fino al brindisino;
- che le spese complessivamente sostenute dai Comuni pugliesi per fronteggiare l'emergenza neve del febbraio 2012 ammontano, come da rendicontazione dagli stessi operata, ad euro 1.675.514,39, dei quali solo euro 584.963,61 risultano complessivamente autorizzate dal Dipartimento Protezione Civile, così come riveniente dalla ricognizione operata dal Servizio Protezione Civile e dalla conseguente

rendicontazione effettuata al Dipartimento della Protezione Civile con nota A00\_026 19/03/2012 - 0002731;

- che il Dipartimento della Protezione Civile, con note ABI/0060954 del 31.08.2012 e DIP/0066007 del 26.09.2012, ha comunicato di aver acquisito la disponibilità di 15 milioni di euro per far fronte al rimborso a livello nazionale delle spese sostenute dagli enti locali per fronteggiare l'emergenza neve del febbraio 2012;

- che detta disponibilità di risorse statali dovrebbe consentire di rimborsare circa il 90% delle spese autorizzate agli enti Locali pugliesi.

- che il regime autorizzativo, propedeutico al riconoscimento dei rimborsi statali è stato attivato a partire dal 9 febbraio 2012, data di notifica ai Comuni del DPCM 8.2.2012 e della contestuale informativa in ordine alle modalità di richiesta delle autorizzazioni, nel pieno dell'emergenza neve avviatasi in Puglia dal 1.2.2012 e che pertanto tutte le spese sostenute dai Comuni dal 1 febbraio al 8 febbraio non potevano in alcun modo risultare autorizzate.

Ritenuto di dover supportare i Comuni pugliesi colpiti dall'emergenza neve, in gran parte costituiti dai piccoli Comuni del Sub Appennino Dauno, soprattutto per gli oneri da questi sostenuti per fronteggiare la situazione emergenziale dal 1 al 8 febbraio 2012, atteso che per le spese dagli stessi sostenute dopo tale periodo avrebbero dovuto richiedere preventivamente, tramite specifica procedura, l'autorizzazione.

Si ritiene di proporre il rimborso delle spese sostenute per l'acquisizione di beni e servizi esterni nel periodo 1 febbraio - 8 febbraio 2012 dai Comuni pugliesi interessati dall'emergenza neve, favorendo i Comuni più disagiati, secondo la seguente gradualità:

- 100% della spesa sostenuta e rendicontata per il periodo di riferimento dai Comuni con popolazione residente inferiore/uguale a 5.000 abitanti;

- 80% della spesa sostenuta e rendicontata per il periodo di riferimento dai Comuni con popolazione residente dai 5.001 ai 15.000 abitanti;

- 60% della spesa sostenuta e rendicontata per il periodo di riferimento dai Comuni con popolazione residente dai 150001 ai 25.000 abitanti;

- 50% della spesa sostenuta e rendicontata per il periodo di riferimento dai Comuni con popolazione residente oltre i 25.001 abitanti.

In considerazione della circostanza che nel corso dell'emergenza neve del febbraio 2012, il Servizio Protezione Civile ha già provveduto a sostenere il Comune di Bari, attraverso il trasferimento della dotazione regionale di attrezzature da campo utilizzate dal Comune per l'allestimento degli spazi di accoglienza per i senza fissa dimora, mai restituite, si ritiene di aver già supportato utilmente il medesimo Comune senza dover ulteriormente destinare allo stesso ulteriori risorse.

L'analisi degli oneri sostenuti dai Comuni interessati a tutto l'8 febbraio 2012 per la sola acquisizione di beni e servizi esterni, così come riportata nella tabella allegata, è stata operata dal Servizio Protezione Civile sulla base delle rendicontazioni presentate dai Comuni interessati. Nei casi in cui la rendicontazione dei Comuni ha riguardato dati di spesa cumulativi per l'intero periodo di emergenza, la spesa sostenuta nel periodo di riferimento (1-8 febbraio) per il riconoscimento del sostegno economico è stata calcolata in misura direttamente proporzionale alla spesa per beni e servizi esterni dichiarata per l'intero periodo di emergenza.

## COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La copertura della spesa conseguente al presente provvedimento, stimata al massimo in euro 645.000,00, quale rimborso integrale o parziale per le spese sostenute dai Comuni pugliesi per fronteggiare l'emergenza neve del febbraio 2012, è assicurata dalla dotazione finanziaria del capitolo di spesa del bilancio vincolato 531036 - residui di stanziamento 2010.

La presente proposta di deliberazione è sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4,

comma 4, lett. k), della L.R. 4.2.1997, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche e alla Protezione Civile;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Protezione Civile

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- di riconoscere il rimborso delle spese sostenute per l'acquisizione di beni e servizi esterni nel periodo 1 febbraio - 8 febbraio 2012 dai Comuni pugliesi interessati dall'emergenza neve, favorendo i Comuni più disagiati, secondo la seguente gradualità:

- 100% della spesa sostenuta e rendicontata per il periodo di riferimento dai Comuni con popolazione residente inferiore/uguale a 5.000 abitanti;
- 80% della spesa sostenuta e rendicontata per il periodo di riferimento dai Comuni con popolazione residente dai 5.001 ai 15.000 abitanti;
- 60% della spesa sostenuta e rendicontata per il periodo di riferimento dai Comuni con popolazione residente dai 150001 ai 25.000 abitanti;
- 50% della spesa sostenuta e rendicontata per il periodo di riferimento dai Comuni con popolazione residente oltre i 25.001 abitanti,

così come da tabella allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante, dove sono riportati i contributi massimi concedibili a ciascun Comune e in casi per i quali si rende necessario l'ulteriore verificare la spesa dichiarata;

- di dare mandato al Servizio Protezione Civile di procedere, ove necessario, con le opportune verifiche in ordine agli effettivi periodi di spesa e in alcuni casi alla tipologia della spesa, e di adottare i conseguenti atti contabili di impegno e spesa nel limite dei contributi massimi concedibili a ciascun Comune;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola